



**STUDIO PIZZANO**

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

[www.studiopizzano.it](http://www.studiopizzano.it)

## **LE NUOVE DEFINIZIONI E NORME PER CREDITI INESISTENTI E NON SPETTANTI NELLA RIFORMA DELLE SANZIONI TRIBUTARIE**

*Pubblicato il 27 Maggio 2024 di Sabatino Pizzano*



Il recente schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri rappresenta un passo significativo nella revisione del sistema sanzionatorio tributario italiano. **Tra gli aspetti più rilevanti, si annoverano le nuove definizioni di crediti "non spettanti" e "inesistenti"**, Questi reati tributari hanno suscitato numerose controversie interpretative nel corso degli anni, solo parzialmente risolte dalla giurisprudenza. Le novità legislative mirano a fornire maggiore chiarezza e certezza giuridica in un ambito cruciale per le imprese e i contribuenti, garantendo al contempo un'applicazione più equa delle sanzioni.

## La nuova definizione di crediti Crediti Inesistenti

Secondo le nuove definizioni, rientrano nella categoria dei "crediti inesistenti":

- **I crediti per i quali mancano, in tutto o in parte, i requisiti oggettivi o soggettivi specificamente indicati nella disciplina normativa di riferimento.** Ad esempio, un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo potrebbe essere considerato inesistente se l'impresa non soddisfa i requisiti previsti dalla legge, come l'effettiva realizzazione di progetti di ricerca o l'entità delle spese sostenute.
- **I crediti per i quali i requisiti oggettivi e soggettivi sono oggetto di rappresentazioni fraudolente, attuate con documenti materialmente o ideologicamente falsi, simulazioni o artifici.** In questo caso, il contribuente potrebbe aver presentato documentazione contraffatta o simulato operazioni inesistenti al fine di ottenere indebitamente un credito fiscale.

***Esempio pratico:** Un'impresa richiede un credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori disabili presentando false certificazioni di disabilità o contratti di lavoro fittizi. In questo scenario, il credito sarebbe considerato "inesistente" poiché basato su documentazione fraudolenta e requisiti soggettivi non soddisfatti.*

## La nuova definizione di Crediti Non Spettanti

La categoria dei "crediti non spettanti" include:

- **I crediti fruiti in violazione delle modalità di utilizzo previste dalle leggi vigenti ovvero, per la relativa eccedenza, quelli fruiti in misura superiore a quella stabilita dalle norme di riferimento.** Ad esempio, un'impresa potrebbe aver fruito di un credito d'imposta in modo difforme rispetto alle modalità previste dalla legge o aver superato l'importo massimo consentito.
- **I crediti che, pur in presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi specificamente indicati nella disciplina normativa di riferimento, sono fondati su fatti non rientranti nella disciplina attributiva del credito per difetto di ulteriori elementi o particolari qualità richiesti ai fini del riconoscimento del credito.** In altre parole, l'impresa potrebbe soddisfare i requisiti formali, ma non rispettare ulteriori condizioni sostanziali necessarie per fruire legittimamente del credito.
- **I crediti utilizzati in difetto dei prescritti adempimenti amministrativi espressamente previsti a pena di decadenza.** Questo potrebbe verificarsi quando un'impresa non rispetta gli obblighi amministrativi previsti dalla legge per poter fruire di un determinato credito fiscale.

***Esempio pratico:** Un'azienda agricola fruisce di un credito d'imposta per l'acquisto di macchinari, ma supera l'importo massimo consentito dalla normativa. In questo caso, la parte eccedente sarebbe considerata un "credito non spettante".*

## Conclusioni

Le nuove norme introdotte dallo schema di decreto legislativo rappresentano un passo importante verso una maggiore chiarezza e certezza giuridica nel sistema penal-tributario. **Le definizioni di crediti inesistenti e non spettanti mirano a risolvere alcune delle principali criticità interpretative emerse negli ultimi anni.**

Tuttavia, **sarà fondamentale monitorare l'applicazione pratica di queste norme da parte degli operatori del diritto e delle autorità competenti**, al fine di valutarne l'effettiva efficacia nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

---

## *Domande e Risposte*

**D: Quali sono le principali differenze tra crediti inesistenti e crediti non spettanti?**

**R:** I crediti inesistenti sono quelli per i quali mancano i requisiti oggettivi o soggettivi previsti dalla legge, oppure quelli basati su documentazione falsa o fraudolenta. I crediti non spettanti, invece, sono quelli fruiti in violazione delle modalità di utilizzo previste, in misura eccedente rispetto a quanto consentito, o in mancanza di ulteriori elementi o qualità richieste.

**D: Quali sono i vantaggi delle nuove norme per le imprese e i contribuenti?**

**R:** Le nuove norme mirano a fornire maggiore chiarezza e certezza giuridica in un ambito cruciale come quello dei reati tributari. Le definizioni di crediti inesistenti e non spettanti, consentono una valutazione più equa delle situazioni concrete, tenendo conto delle reali circostanze economiche e finanziarie delle imprese.

[www.studiopizzano.it](http://www.studiopizzano.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA